

AI - CHECK

Verificare e migliorare i risultati dell'AI

Una giornata dedicata solo alla capacità che decide tra beneficio e danno: verificare sistematicamente i risultati dell'AI. Fonti e numeri, errori plausibili, controprove e la domanda su quando un risultato ha bisogno di un'approvazione.

DURATA

1 giornata di
formazione

GRUPPO

fino a 12 persone

FORMATO

In-house · Remoto · Tedesco o inglese

QUESTO ESISTE DOPO

- ▶ Una checklist per i risultati dell'AI, esercitata su più classi di casi e adattata al team
- ▶ Un catalogo degli errori plausibili: fonti inventate, periodi temporali spostati, assunzioni silenziose
- ▶ Controprove esercitate: ricalcolo, confronto con le fonti, controdomanda al modello
- ▶ Una regola documentata di escalation e approvazione per i risultati critici
- ▶ Un modello di protocollo di verifica per i casi soggetti a obbligo di evidenza

AGENDA

09:00	Perché plausibile non significa corretto: Le classi di errore dei modelli linguistici su esempi concreti: fonti inventate, riferimenti numerici sbagliati, assunzioni silenziose, tono convincente. Esercizio: in tre output preparati si nasconde un errore ciascuno, chi lo trova senza aiuti?
10:15	La checklist, passo per passo: Fonti, numeri, completezza, fedeltà all'incarico, tonalità, provenienza dei dati. Ogni passo di verifica riceve un gesto concreto e un budget di tempo. Verificare deve essere più veloce che scrivere da soli, altrimenti nessuno lo fa.
11:30	Controprove che funzionano: Ricalcolo per i numeri, confronto con le fonti per le affermazioni, controdomanda al modello in caso di incertezza. Esercizio su casi sintetici: quale controprova smaschera quale tipo di errore?
13:00	I Suoi casi, primo giro: Gli esempi anonimizzati portati con sé vengono elaborati con la checklist. Che cosa avrebbe catturato la lista, che cosa no? La lista viene affinata là dove fallisce sul materiale proprio.
14:15	Escalation e approvazione: Non ogni risultato ha bisogno di quattro occhi, alcuni ne richiedono sei. Albero decisionale: che cosa approvo da solo, che cosa verifica un collega, che cosa va alla persona responsabile? La regola diventa scritta e pronta per il team.
15:30	Protocollo di verifica per l'evidenza: Per i casi soggetti a obbligo di evidenza: il protocollo snello che documenta che cosa è stato verificato. Esercizio sul proprio caso, dopo di che il modello è pronto all'uso.
16:30	Regola di team e prossimo passo: La checklist adattata diventa un accordo di team: quali passi di verifica sono obbligatori da domani, chi mantiene la lista, quando viene affinata. Ognuno se ne va con un proposito di applicazione concreto.



IL SUO TRAINER

Dino Bordonaro

Microsoft MVP per otto anni consecutivi (Microsoft Azure · Cloud and Datacenter Management), Microsoft Certified Trainer, quasi 30 anni di IT. Costruisce sistemi AI sovrani su hardware proprio (Azure Local, Foundry Local, GPU NVIDIA) e forma esattamente su questo. Oltre 800 professionisti formati, ogni concetto collaudato nel proprio enterprise lab in un datacenter certificato TÜV.

7900 € forfettario, IVA esclusa

Il track forma la verifica umana dei risultati dell'AI. Non sostituisce la revisione specialistica, la consulenza legale, né una pipeline tecnica di valutazione.

AI-CHECK